

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	11
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0020485882751
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente per tutela	S263
OGM - Modalità di individuazione	sopralluogo

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento parchi e giardini
CTG - Categoria	ARCHITETTURA DEI PARCHI E GIARDINI
OGD - Definizione	parco
OGT - Tipologia	commemorativo/ ai caduti della prima guerra mondiale
OGN - Denominazione	Parco della Rimembranza di Mondolfo

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Marche
LCP - Provincia	PU
LCC - Comune	Mondolfo
LCI - Indirizzo	Via Guglielmo Marconi
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	si
----------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
------------------------------	-------------

DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
--------------------------	---------------

L'unanime volontà popolare, assecondata dalla concorde disponibilità dell'amministrazione comunale, portò alla realizzazione del Parco della Rimembranza ed alla costruzione del Monumento ai Caduti di Mondolfo. L' "inutile strage" del primo conflitto mondiale aveva provocato oltre venti milioni di morti in Europa e i caduti italiani assommavano a più di 680000. Già nel 1919, il Municipio mondolfese aveva stanziato a bilancio una somma per incidere una lapide in memoria di tutti i caduti quando il sorgere di un apposito Comitato portò alla decisione di realizzare un Monumento ed allestire un Parco. A guidare l'innalzamento del Monumento, eretto con il danaro raccolto fra i cittadini e con una contribuzione del Comune, fu Claudina Roscetti vedova Bramucci, il cui marito era morto per cause di guerra, e che ora reggeva a Mondolfo la sezione locale dell'Associazione Nazionale fra le Madri e Vedove di Guerra; in tale sua opera era coadiuvata da Gino Moscatelli, ben noto nella Città a

DTNN - Notizia (dettaglio)	Balcone sul mare, oltre ad altri infaticabili collaboratori. E, mentre il Comitato, mediante contribuzioni spontanee, commissionava al noto scultore perugino Torquato Tamagnini (1886-1965) la realizzazione del monumento, l'Amministrazione comunale incaricava il geometra Alfredo Trenti di ridisegnare l'area dell'ex "Orto degli agostiniani", innanzi al frequentatissimo campo del Gioco del pallone col bracciale, al fine di costruirvi il Parco della Rimembranza. L'idea di realizzare in Italia questi Parchi, in cui ogni pianta avrebbe ricordato il nome di un caduto nella Grande Guerra, era stata mutuata dall'esperienza canadese da parte del Sottosegretario alla Pubblica istruzione Dario Lupi, ed aveva subito incontrato grande favore. Attraverso la messa a dimora di questi alberi operata dalle scolaresche, gli alunni avrebbero potuto in maniera imperitura ricordare il sacrificio dei loro concittadini condotto per la definitiva unificazione dell'Italia. Seguendo le indicazioni date dal Consiglio Comunale, il Trenti – secondo i canoni della monumentalistica del periodo – creò una scala doppia di accesso al Parco, collocando al centro il Monumento. Sullo sfondo a mo' di semicerchio, pose 77 alberi di leccio, uno per ogni soldato mondolfese morto nella guerra 1915-1918, quasi in un simbolico abbraccio verso il fante che, al centro del Monumento, su un'erta rocciosa realizzata con massi provenienti dal Carso, impugna la bandiera italiana. Il 15 agosto 1926, alla presenza delle Autorità cittadine, delle vedove e degli orfani e di tutta la popolazione, il Parco della Rimembranza ed il Monumento ai Caduti venivano solennemente inaugurati, con le aiuole ricche di fiori, ed al centro la Stella simbolo dello Stato. Il 15 agosto 1926, alla presenza delle Autorità cittadine, delle vedove e degli orfani e di tutta la popolazione, il Parco della Rimembranza ed il Monumento ai Caduti venivano solennemente inaugurati, con le aiuole ricche di fiori, ed al centro la Stella simbolo dello Stato.
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1926/08/15
DTSF - A	1926/08/15
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Petruzzelli, Savino
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Servizi Integrati srl
CMA - Anno di redazione	2019
CMM - Motivo della redazione del MODI	Censimento all'interno del Progetto "Narrando i territori della Grande Guerra attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della Rimembranza".
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Il Monumento ai caduti è posto al centro del Parco e sullo sfondo a mo' di semicerchio, 77 alberi di leccio, uno per ogni soldato mondolfese morto nella guerra 1915-1918, quasi in un simbolico abbraccio verso il fante in atteggiamento di vittoria che, al centro del Monumento, su un'erta rocciosa realizzata con massi provenienti dal Carso, impugna la bandiera italiana. Alla base del monumento due

piccoli cannoni e al centro, sulla pavimentazione lastricata, è disegnata una grossa stella a cinque punte in mezzo alla quale si erge una lampada votiva. Sul lato sinistro è collocata una lapide contenente i nomi dei caduti.

AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO

AIDO - Tipo	apparato iconografico-decorativo
AIDI - Identificazione	Monumento con allegoria della Vittoria
AIDD - Descrizione	Ammasso di pietre, sormontato da un soldato in atteggiamento di vittoria con due cannoni alla base.

AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO

AIDO - Tipo	apparato iconografico
AIDI - Identificazione	Lapide commemorativa con i nomi dei caduti
AIDD - Descrizione	Cippo in marmo su basamento marmoreo contenente una dedica con i nomi dei Caduti

AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO

AIDO - Tipo	apparato iconografico-decorativo
AIDI - Identificazione	Lampada votiva
AIDD - Descrizione	La lampada votiva, dedicata ai caduti della prima guerra mondiale, è collocata alla sommità di una colonna posta al centro della stella raffigurata nella piazza pavimentata i cui contorni sono realizzati con pietre di marmo.
AIDS - Note	La lampada perenne fu aggiunta nel 1928.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	parco
ISEP - Posizione	a sinistra del monumento ai caduti
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	lapide commemorativa in marmo
ISEQ - Quantità	1
ISEC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISEL - Lingua	italiano
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	latino
ISER - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a incisione

NEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE MONDOLFO, ONORATA E/ RICONOSCENTE, SCRIVE NEL LIBRO DELLA STORIA I NOMI DEI SUOI 76 FIGLI/ CADUTI IN QUELL'IMMANE TRAGEDIA, AFFINCHE' IL LORO SACRIFICIO SIA/DI MONITO PERENNE ALLE NUOVE GENERAZIONI, ALLE QUALI MOSTRI IL/ CORAGGIO ED IL VALORE NECESSARI A COSTRUIRE LA PACIFICA/ CONVIVENZA TRA I POPOLI. ANGELONI SETTIMIO CM ANNI 29 / ANTOGNONI LUIGI S. ANNI 29 / BALDINI ALESSANDTRO S. ANNI 27 / BARBERINI FORTUNATO C. ANNI 26 / BECCI EMIDIO S. ANNI 20 / BELARDINELLI TORQUATO S. ANNI 21 / BERLUTI PAOLO S. ANNI 20 / BERTIBONI VINNACO S. ANNI

ISEI - Trascrizione

31 / BOCCHINI CARLO S. ANNI 35 / BOCCHINI GIUSEPPE S. ANNI 21 / BRAMUCCI LINO S. ANNI 31 / BRECCIA CRESCENTINO S. ANNI 22 / CAMPANELLI ARIDEO S. ANNI 20 / CANDELARESI CIRO ST. ANNI 23 / CANESTRARI VINCENZO S. ANNI 27 / CARBONI AUGUSTO S. ANNI 21 / CASAGRANDE SERINO S. ANNI 20 / CATALANI CANDIDO S. ANNI 20 / CIASCHINI ANTONIO S. ANNI 28 / DELLA SANTA CIRO S. ANNI 20 / DONATI GASPARE C. ANNI 31 / DONATI PACIFICO S. ANNI 36 / FEDERICONI NICOLA S. ANNI 31 / FINOCCHI GAETANO S. ANNI 31 / FISCHIALETTI PIETRO S. ANNI 38 / FRANCESCONI TEODORO ST. ANNI 22 / FULIGNI ATTILIO CM ANNI 24 / FULIGNI DOMENICO S. ANNI 29 / GARBATINI SANTE S. ANNI 31 / GHETTI ALFREDO S. ANNI 27 / GIORGINI GAETANO S. ANNI 24 / GIOVANNELLI GIOVANNI S. ANNI 35 / GRAMOLINI ANTONIO S. ANNI 24 / LANARI ACHILLE S. ANNI 32 / LEONARDI RINALDO S. ANNI 19 / LUMINARI ERNESTO S. ANNI 20 / MANCINELLI FERMINO S. ANNI 21 / MANCINELLI SANTE S. ANNI 26 / MANNA MARINO CM. ANNI 29 / MARCONI GIROLAMO S. ANNI 21.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**ISER - Riferimento alla parte**

monumento ai caduti

ISEP - Posizione

sotto al soldato

ISED - Definizione

iscrizione

ISEZ - Descrizione

iscrizione incisa nella pietra

ISEQ - Quantità

1

ISES - Supporto

pietra

ISEC - Classe di appartenenza

commemorativa

ISEL - Lingua

italiano

ISEF - Sistema grafico /alfabeto

latino

ISET - Tipo di scrittura/di caratteri

maiuscolo

ISEM - Materia e tecnica

a incisione

ISEI - Trascrizione

MONDOLFO / AI SUOI FIGLI CADUTI / PER LA PATRIA / 1915 - 1918

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**ISER - Riferimento alla parte**

monumento ai caduti

ISEP - Posizione

faccia sinistra del monumento

ISED - Definizione

iscrizione

ISEZ - Descrizione

NELLA RICORRENZA DEL QUARANTENNIO / DELLA FINE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE / E DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE / RICORDIAMO / TUTTI CADUTI CHE CON IL LORO SACRIFICIO / HANNO PERMESSO LA RINASCITA DELLA NOSTRA / PATRIA / I CITTADINI MONDOLFESI / MONDOLFO 4 NOVEMBRE 1985

ISEQ - Quantità

1

ISES - Supporto

marmo

ISEC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISEL - Lingua	italiano
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	latino
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a incisione
ISEI - Trascrizione	NELLA RICORRENZA DEL QUARANTENNIO / DELLA FINE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE / E DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE / RICORDIAMO / TUTTI CADUTI CHE CON IL LORO SACRIFICIO / HANNO PERMESSO LA RINASCITA DELLA NOSTRA / PATRIA / I CITTADINI MONDOLFESI / MONDOLFO 4 NOVEMBRE 1985
NSC - Notizie storico critiche	<p>Per la realizzazione del Parco, l'Amministrazione Comunale di Mondolfo, incaricò il geometra Alfredo Trenti di ridisegnare l'area dell'ex "Orto degli agostiniani", innanzi al frequentatissimo campo del Gioco del pallone col bracciale, al fine di costruirvi il Parco della Rimembranza. L'idea di realizzare in Italia questi Parchi, in cui ogni pianta avrebbe ricordato il nome di un caduto nella Grande Guerra, era stata mutuata dall'esperienza canadese da parte del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione Dario Lupi, ed aveva subito incontrato grande favore. Attraverso la messa a dimora di questi alberi operata dalle scolaresche, gli alunni avrebbero potuto in maniera imperitura ricordare il sacrificio dei loro concittadini condotto per la definitiva unificazione dell'Italia Seguendo le indicazioni date dal Consiglio Comunale, il Trenti – secondo i canoni della monumentalistica del periodo – creò una scala doppia di accesso al Parco, collocando al centro il Monumento realizzato dal I noto scultore perugino Torquato Tamagnini (1886-1965). Sullo sfondo, a mo' di semicerchio, pose 77 alberi di leccio, uno per ogni soldato mondolfese morto nella guerra 1915-1918, quasi in un simbolico abbraccio verso il fante che, al centro del Monumento, su un'erta rocciosa realizzata con massi provenienti dal Carso, impugna la bandiera italiana. Il 15 agosto 1926, alla presenza delle Autorità cittadine, delle vedove e degli orfani e di tutta la popolazione, il Parco della Rimembranza ed il Monumento ai Caduti venivano solennemente inaugurati, con le aiuole ricche di fiori, ed al centro la Stella simbolo dello Stato. Nel 1927, gli alunni delle scuole elementari creavano la Guardia d'Onore al Monumento, e nel 1928, sempre grazie ad una pubblica sottoscrizione, si collocava innanzi al Monumento la "Fiaccola Votiva Ardente", rimasta da allora sempre accesa quale devoto segno di grato ricordo. Riconsacrato il Monumento ed il Parco ai caduti di tutte le guerre dall'Amministrazione comunale e dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci nel 1985, oggi esso rimane uno dei soli nove Parchi della Rimembranza esistenti in tutti i 67 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, affinché nessuno dimentichi gli orrori della guerra ed il sacrificio di quanti lottarono per la libertà della Nazione.</p>
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUR - Riferimento alla parte	parco
UTUT - Tipo	storico
UTUS - Specifiche	reimpiego/ ornamentale

UTUF - Funzione	parco pubblico/ commemorativo ai caduti della prima guerra mondiale
UTUM - Modalità di uso	Il Parco, ben curato e provvisto di panchine, viene utilizzato come spazio pubblico cittadino.
CNU - CONDIZIONE D'USO	
CNUV - Visitabile	aperto al pubblico
CNUS - Specifiche	uso frequente
CNUN - Note	Il Parco è molto curato e pulito e si nota un forte senso di rispetto verso il luogo.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
STD - Modalità di conservazione	L'intero bene è ben conservato e curato
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	intero bene
RSTD - Riferimento cronologico	2003-2004
RSTT - Descrizione intervento	Negli anni 2003-2004 il Parco – qualificato per legge fra i Monumenti nazionali – ha ricevuto un generale intervento di manutenzione straordinaria curata dal Comune di Mondolfo, che ha permesso una globale riqualificazione dell'area, oggi luogo di incontro e polmone verde nel cuore della cittadina.
RSTE - Ente responsabile	Comune di Mondolfo
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	monumento ai caduti
RSTI - Tipo intervento	rilavorazioni, riverniciatura, sostituzioni-integrazioni
RSTD - Riferimento cronologico	2018/11/04
RSTT - Descrizione intervento	lavori di restauro volti alla pulitura e al ripristino di parti mancanti.
RSTE - Ente responsabile	Comune di Mondolfo
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	architettura del Ventennio
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN - Nome di persona o ente	Tomagnini Torquato
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni	1886/1965

cronologiche	
AUTR - Ruolo	scultore
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
NMC - ALTRI NOMI CORRELATI	
NMCN - Nome	Trenti Alfredo
NMCY - Note	L' Amministrazione comunale incaricava il geometra Alfredo Trenti di ridisegnare l'area dell'ex "Orto degli agostiniani", innanzi al frequentatissimo campo del Gioco del pallone col bracciale, al fine di costruirvi il Parco della Rimembranza.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	13.0969
GECY - Coordinata y	43.7514
GECS - Note	georeferenziazione al centro del parco.
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2019
GPBU - Indirizzo web (URL)	(4549095) https://www.google.it/maps
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Mondolfo
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	11/2019
CTSN - Particelle	G
CTSP - Proprietari	Comune di Mondolfo
CTE - Elementi di confine	555, 556
CTE - Elementi di confine	Via Marconi
CTE - Elementi di confine	Via Enrico Fermi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Mondolfo
CDGI - Indirizzo	Via Giuseppe Garibaldi, 1, 61037 Mondolfo

CA - CARATTERI AMBIENTALI

CAG - Geografia

Il comune sorge su una collina a poca distanza dal mare Adriatico, nel lembo orientale della provincia di Pesaro e Urbino, presso la foce del fiume Cesano. Risalendo il fiume, si incontrano i nuclei abitati di Castelvecchio, Monte Porzio, San Filippo sul Cesano, San Michele al Fiume, San Lorenzo in Campo e Pergola. Il territorio anticamente aveva nome di "Ravignana", con capitale geografica Mondavio, in quanto parte dei possedimenti dell'Esarcato bizantino di Ravenna. Più a monte si trova Serra Sant'Abbondio, presso l'eremo di Fonte Avellana alle pendici del monte Catria (1701 m), il "gibbo" di dantesca memoria ed il più alto picco appenninico nella Provincia di Pesaro e Urbino.

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	MDFO_01_PARCO
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pacione, Maria Serena
FTAD - Riferimento cronologico	2019/10/29
FTAE - Ente proprietario	soprintendenza
FTAK - Nome file digitale	MDFO_01_PARCO.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	MONDOLFO_02_MONUMENTO
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pacione, Maria Serena
FTAD - Riferimento cronologico	2019/10/24
FTAE - Ente proprietario	soprintendenza
FTAK - Nome file digitale	MONDOLFO_02_MONUMENTO.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	MDFO_03_PARCO
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pacione, Maria Serena
FTAD - Riferimento cronologico	2019/10/24
FTAE - Ente proprietario	soprintendenza
FTAK - Nome file digitale	MONDOLFO_03_PARCO.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	MDFO_04_LAPIDE
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pacione, Maria Serena
FTAD - Riferimento cronologico	2019/10/24
FTAK - Nome file digitale	MDFO_04_LAPIDE.JPG
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
DRAN - Codice identificativo	Mappa Catastale
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	foto aerea con delimitazione dell'area
DRAF - Formato	pdf
DRAK - Nome file digitale	mappa.pdf
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
DRAN - Codice identificativo	satellite
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	foto aerea con delimitazione dell'area
DRAF - Formato	pdf
DRAK - Nome file digitale	satellite.pdf
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
DRAN - Codice identificativo	satellite2
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	foto aerea con delimitazione dell'area
DRAF - Formato	pdf
DRAK - Nome file digitale	satellite2.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	Visura Catastale
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	Visura Catastale
FNTR - Formato	pdf
FNTD - Riferimento cronologico	2019
FNTK - Nome file digitale	Visura Catastale.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	MDFO_05-06-07-08
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Pacione, Maria Serena
FNTD - Riferimento cronologico	2019/10/24
FNTE - Ente proprietario	soprintendenza

FNTK - Nome file digitale	MDFO_08.JPG
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	PIETRE DELLA MEMORIA
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.pietredellamemoria.it/pietre/monumento-e-parco-della-rimembranza-ai-caduti-della-1-guerra-mondiale-mondolfo-pu/ (consultazione: 2019/10/10)
BIBN - Note	Sito del progetto nazionale Pietre della Memoria, messo a punto dal Comitato regionale umbro dell'ANMIG (Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra e Fondazione), poi esteso a livello nazionale, per il censimento dei monumenti, lapidi, lastre commemorative, steli, cippie memoriali presenti nel territorio nazionale che ricordano prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BERLUTI 2001
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Alessandro Berluti, Mondolfo e la Prima Guerra Mondiale: il Parco della Rimembranza e il Monumento ai Caduti, Mondolfo, Archeoclub d'Italia, 2001.